

Pavia » Cronaca

## Si sente male in via Riviera Soccorso dal consigliere



**Il cardiocirurgo Vigna passa in auto, si ferma e le fa un massaggio al cuore. Con lui interviene l'ex sindaco Bruni. La donna era riversa sul marciapiede**

DI ANNA GHEZZI  
09 GIUGNO 2014



PAVIA. Cade riversa sul marciapiede, a pochi passi dal negozio di parrucchiera e dall'edicola all'inizio di via Riviera. Un capannello di gente le si fa intorno, subito chiamano il 118. Ma per sua fortuna passa di lì il cardiocirurgo del San Matteo Vincenzo Vigna, che transitando in macchina vede la gente assiepati e si ferma. Infila i guanti, le pratica il massaggio cardiaco: e il cuore dopo qualche minuto ha ripreso a battere. E quando sono arrivati dal San Matteo i soccorritori del 118 la signora aveva già ripreso a respirare.

«Ero lì - spiega l'ex sindaco Sandro Bruni - la signora era dalla parrucchiera, forse ha sentito caldo ed è uscita a prendere una boccata d'aria, ma si è sentita male ed è caduta sul marciapiede. Le signore sedute al bar sono subito uscite per aiutarla e qualcuno ha chiamato il 118. Ma per fortuna in quel momento passava il dottor Vigna in auto con la moglie, ha visto la gente, si è fermato e ha subito praticato il massaggio cardiaco alla signora. Che ancora non apriva gli occhi, ma ha ripreso a respirare. È stato bravo a fermarsi e non perdere il sangue freddo».

La signora che si è sentita male ha 82 anni, abita nella zona di San Lanfranco. «Le era già capitato - spiega la parrucchiera Ernestina Rovescala - per fortuna passava di lì un cardiocirurgo. Io ho chiamato subito il 118, ma è stato proprio destino. Ora speriamo tutti che si riprenda al meglio».

La vicenda è accaduta ieri mattina intorno alle dieci meno venti. «Ero in giro per commissioni - spiega il cardiocirurgo - Passando in auto con mia moglie ho visto che c'era una signora a terra, intorno alcune persone. Ci siamo fermati subito, ho visto che era in arresto cardiaco e in questi casi è fondamentale intervenire nel minor tempo possibile, entro i primi minuti, cosa che spesso non è possibile. Ho praticato subito il massaggio cardiaco, anche se intorno a me sentivo che c'era qualcuno che mi invitava a non toccarla. Per fortuna c'era il collega Sandro Bruni, e un'infermiera che conoscevo, che hanno spiegato che ero un medico. A volte in questi casi aspettare è mortale». La signora, riprende Vigna, dopo qualche minuto di massaggio cardiaco ha ripreso a respirare, e quando qualche secondo dopo sono arrivati i soccorritori del 118 hanno potuto completare l'opera. Ieri è rimasta in osservazione al pronto soccorso. «Solitamente persino dentro l'ospedale, tra l'arresto, il suono del campanello e l'arrivo del medico passano 2 o 3 minuti - riprende Vigna - qui invece per fortuna era appena successo. È importante che tante persone sappiano fare il massaggio cardiaco, ancora di più di avere dei defibrillatori in città che, comunque, occorre andare a prendere, perdendo tempo: il massaggio, invece, aiuta a mantenere il cuore pulsante».

### Tag

Medici Malori Soccorsi

VIDEO DEL GIORNO



Rubavano macchinari fingendosi operai e allestendo cantieri fittizi: scoperti dai carabinieri



ORA IN HOMEPAGE



Eitan tornerà in Italia con la zia il 3 dicembre

Rubavano mezzi da lavoro fingendosi operai e allestendo cantieri fittizi: nove arresti

**Nei** Coppia sotto sfratto, arriva la polizia. L'assemblea per il diritto alla casa: "Servono alloggi transitori per chi resta senza un tetto"

ANNA GHEZZI

IL GUSTO DELLA PROVINCIA



L'involtino di filetto di manzo con prosciutto e caciocavallo

GIOVANNI RICCIARDELLA

IL GUSTO



Calano i consumi di frutta e verdura. Ecco che benefici avremmo mangiandone 5 porzioni al giorno

DI GIORGIO E CATERINA CALABRESE

